

Il caso Ferroli in Parlamento con De Poli

► ALANO DI PIAVE

«Oggi porterò il caso Ferroli in Parlamento. Il nostro obiettivo è scongiurare 600 esuberanti su 1200 dipendenti in tutta Italia, con un impatto che rischia di essere devastante dal punto di vista occupazionale in modo particolare per il Veneto».

Lo sostiene il senatore Udc Antonio De Poli che oggi presenterà un'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda sulla vicenda. «Ad Alano lo stabilimento verrà dismesso o nella migliore delle ipotesi venduto. Qui in gioco c'è il futuro di 130 dipendenti: se è vero che il gruppo veronese stava, da tempo, attraversando una crisi finanziaria, dall'altro lato è inaccettabile far pagare il conto ai lavoratori: il piano industriale rischia di avere delle conseguenze dal punto di vista occupazionale e sociale devastanti».

Il senatore De Poli ricorda poi che anche a San Bonifacio (Verona) con la chiusura della fonderia si conteranno 400 lavoratori che rischiano di rimanere senza un futuro. «Chiederò al Ministro Calenda quali azioni intenda intraprendere per scongiurare un quadro che, ad oggi, è preoccupante e di valutare la possibilità dell'apertura di un tavolo istituzionale con i soggetti interessati e i rappresentanti sindacali», conclude il senatore. La situazione della Ferroli è precipitata la settimana scorsa quando la nuova proprietà ha presentato il piano industriale che mira a ridimensionare tutto il gruppo.

